

CAPRARA DI CAMPEGINE – REGGIO EMILIA

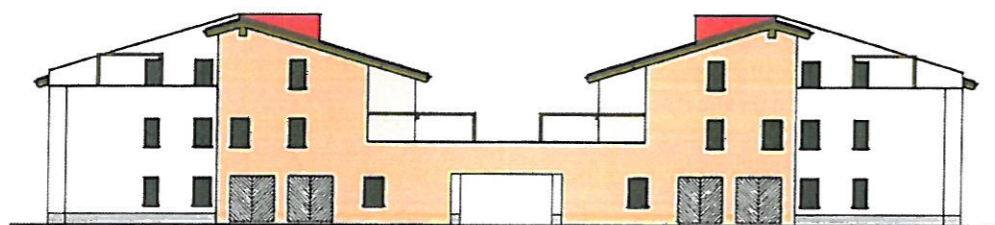
Una residenza che rispetta l'ambiente

di Nando Bertolini

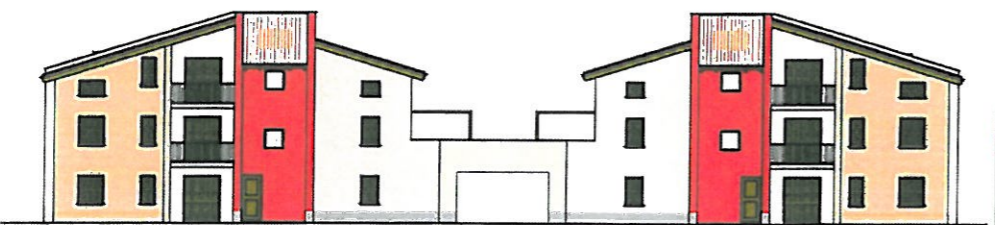


L'orientamento del fabbricato e la disposizione interna dei locali si basano su principi ordinatori di bioarchitettura, per ottenere il maggior benessere, recupero energetico e salubrità dell'abitazione

Un angolo di piccolo paese di provincia della pianura Padana collocato tra una vecchia casa colonica e la campagna, è l'ambito di intervento per la realizzazione di due edifici residenziali. L'intervento nel piano urbanistico residenziale è pensato per coniugare il rispetto del luogo con le esigenze abitative ed il risparmio energetico. Rispetto alle prime indicazioni del Piano Regolatore Generale del Comune di Campegine (Reggio Emilia), sono state apportate delle modifiche tese a fungere da raccordo tra le attività limitrofe. La risposta a queste istanze si risolvono in una originale declinazione del tema grazie al contenimento dello sviluppo in altezza dei nuovi fabbricati, sviluppandoli in larghezza e creando una sorta di aggregazioni di volumi ricordando in tal modo i borghi residenziali della zona. Il progetto vuole creare un ambiente residenziale tranquillo, con una buona qualità costruttiva e distributiva delle residenze.



Prospetto nord



Prospetto sud



Bioarchitettura e risparmio energetico

L'orientamento del fabbricato e la disposizione interna dei locali si basano su principi ordinatori di bioarchitettura, per ottenere il maggior benessere, recupero energetico e salubrità dell'abitazione. Le caratteristiche degli alloggi sono molto differenti tra loro in modo tale da dare una risposta diversificata alle esigenze abitative e sociali degli abitanti.

I due fabbricati, tra loro gemelli, hanno un sedime rettangolare con un ingresso carrabile centrale e due ingressi pedonali posti a sud, servono entrambi un vano scala con ascensore idoneo anche ai portatori di handicap che collega otto appartamenti, due al piano terra con giardino, quattro al primo piano (di cui uno a maisonette) tutti dotati di ampia terrazza (due a loggia e due con pergolato) e due nel sottotetto con ampie terrazze con pergolato.

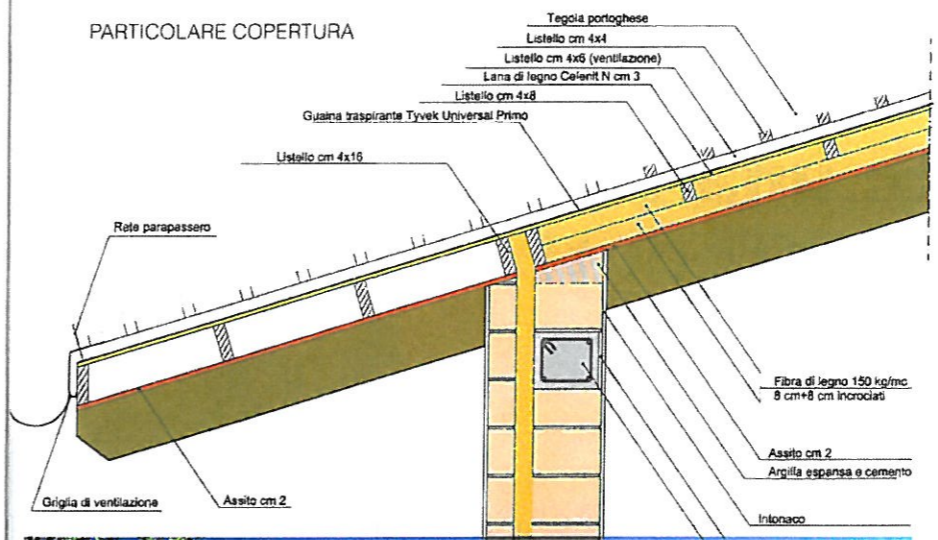
I fabbricati sono collegati fra loro da un portale che indica l'ingresso carrabile e serve da corsello di accesso alle autorimesse. L'accesso pedonale alle autorimesse è sempre coperto. Il prospetto d'ingresso verrà caratterizzato da un portico condominiale che fungerà anche da protezione per coloro che accedono od escono dall'edificio. Gli appartamenti avranno consumi energetici estremamente ridotti, compresi tra i 30 ed i 60 kWh/m² anno.

La struttura portante esterna è caratterizzata da muri a grosso spessore (esternamente laterizio faccia vista da 12 cm o mattone tipo triplo UNI intonacato, materiale isolante in lana minerale 8 cm, termolaterizio portante da 30 cm ed intonaco interno) per complessivi 52 cm sia nelle parti in faccia vista che in quelle intonacate, al fine di poter sfruttare la capacità termica.

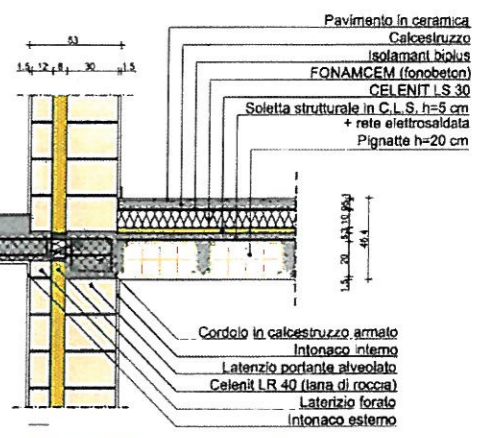
Localizzazione	Caprara di Campegine (RE)
Tipologia di intervento	Edifici residenziali, 16 appartamenti
Stato di esecuzione	In corso di attuazione
Soggetto attuatore	EDIL RESTAURO di Gioia Vincenzino e Messina Salvatore Snc
Impresa esecutrice	EDIL RESTAURO di Gioia Vincenzino e Messina Salvatore Snc
Progettista e direttore lavori	Nando Bertolini architetto
Consulente sul risparmio energetico	Alberto Bocchi architetto
Calcoli strutturali	Sonia Bellocchi ingegnere, Davide Carra ingegnere
Impianti elettrici	Righi Ivano snc
Impianti termoidraulici	Rivari Elio
Strutture in legno	ESSELLE



IL CANTIERE



PARTICOLARE CORDOLO DI PIANO IN C.A. DEL MURO PERIMETRALE INTONACATO



la traspirabilità degli stessi, migliorando il benessere interno con temperature più costanti al variare di quella esterna. La struttura della copertura è a 2 o 4 falde in legno lamellare, isolata con fibra di legno (8 più 8 cm incrociati) e ventilata, manto di copertura in coppi, lattoneria in rame e parapetti in mattone faccia vista e in acciaio zincato e verniciato. I serramenti esterni in legno tinto con vetro camera basso emissivo e tapparelle in pvc. La sistemazione del verde assume un ruolo di arredo, separazione ed ombreggiamento parcheggi. Si è scelto essenze autoctone locali sia per gli arbusti che per gli alberi. L'impianto di riscaldamento è a termosifoni, con caldaia a condensazione, pannelli solari condominiali con accumulatori singoli per ogni unità abitativa.

